

Attività culturali e sociali in via Cava La rinascita dell'ex chiesa nell'Isola

**Alessandra
MACCHITELLA**

Una nuova vita per la Città Vecchia: non solo riqualificazione edilizia ma anche di contenuti. Ieri pomeriggio nel Salone degli Specchi di Palazzo di Città, il Comune di Taranto e la **Fondazione con il Sud** hanno presentato il bando congiunto per la gestione e la valorizzazione dell'ex chiesa di San Gaetano (ex Cantieri Maggese). Presenti il direttore generale di **"Fondazione con il Sud"** Marco Imperiale, gli assessori al Patrimonio e all'Urbanistica Francesca Viggiano e Ubaldo Occhinegro e il consulente del Comune di Taranto Simone Marchesi.

«Il bando rappresenta un esperimento molto innovativo di collaborazione tra pubblico e privato sociale - ha dichiarato Imperiale -, auspichiamo che questa esperienza costituisca una occasione di rafforzamento della comunità. Il mio sogno è vedere tra 5 anni quei luoghi frequentati da tanta gente che svolge attività di carattere economico e culturale

pienamente integrate».

L'immobile storico di via Cava avrà quindi una nuova vita, ospitando attività di sostegno all'aggregazione sociale e alla creazione di opportunità di sviluppo socio-economico e occupazionale, con il fine di migliorare le condizioni di sicurezza, legalità e coesione sociale.

«È un'operazione fondamentale - ha sottolineato l'assessore Viggiano - per fornire servizi di qualità e dare una ulteriore svolta all'Isola Madre, fulcro vero della rinascita dell'intera città».

La valorizzazione dovrà prevedere attività di aggregazione sociale, iniziative di inclusione sociale e di inserimento lavorativo per persone in difficoltà, per far sì che ci sia anche una sostenibilità nel tempo.

«L'amministrazione Melucci mira a promuovere innovativi processi di governance dei beni comuni - ha aggiunto l'assessore Occhinegro - che comportino un reciproco impegno pubblico-privato nella gestio-

ne e rivitalizzazione di questi spazi recuperati dall'abbandono».

Il bando sosterrà la fase di start-up dell'attività di gestione e valorizzazione, mettendo a disposizione complessivamente 350mila euro. Il Comune di Taranto assegnerà l'immobile al partenariato che sarà selezionato attraverso il bando per un periodo non inferiore ai 10 anni. L'intervento di recupero del Comune si inserisce nel programma Sisus (Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile), finanziato con il POR Fesr-Fse Puglia 2014-2020, che anticipa il complessivo Piano di Interventi per il Recupero, la Riqualificazione e la Valorizzazione dell'Isola Madre, finanziato con risorse del CIS Taranto, e il piano strategico comunale di riconversione e sviluppo denominato "Ecosistema Taranto".

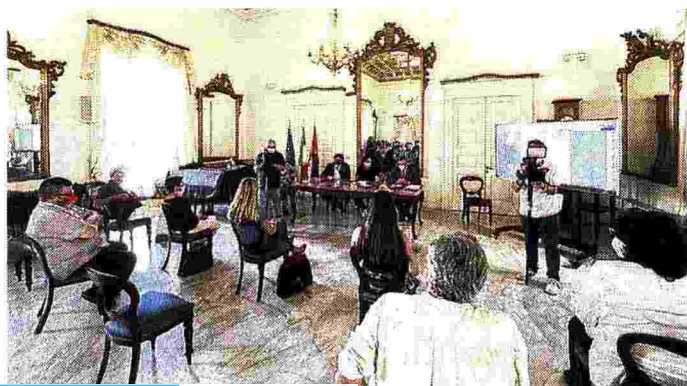
Il progetto di valorizzazione dovrà essere integrato da attività di animazione sociale e culturale da svolgere nello spazio all'aperto denominato

"area polivalente" sul lungomare della Città Vecchia, in corrispondenza della Chiesa di San Giuseppe.

Le partnership di progetto dovranno essere composte da almeno 4 organizzazioni con il terzo settore capofila, a cui potranno aggiungersi enti del mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e delle imprese.

Il bando scade il 6 settembre e le proposte dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Chàiros dal sito www.fondazioneconilsud.it Nei prossimi mesi anche Palazzo Amati, in parte già interessato da un progetto di recupero sostenuto sempre dalla **Fondazione Con il Sud** e promosso da Jonian Dolphin Conservation, sarà interessato alla valorizzazione diventando oggetto di un nuovo bando pubblico promosso dalla Fondazione e dal Comune di Taranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della conferenza stampa di ieri pomeriggio

"Fondazione con il Sud" e Comune hanno presentato il bando per la gestione

